

7

fati, perchè furono osservati i Muri, e fondamenti troppo deboli, e perciò sempre ruinosa, e pericolosa di cadere con danno di tutta la Casa maggiore, e pregiudizio fatale degli Abitanti. I Campi tutti migliorati di piantamenti nuovi, e risarcito il tutto spiantato, e tagliato dall' Armata Gallispana, che soggiornò in quelle parti.

I confinanti sono gli stessi, come nell' Inventario primo suddetto pag. 4., essendo i Campi arativi, e prati- vi B. 30. T. 49. 9. 9., come dalle misure, fatte già dall' accennato Agrimensore Antonio Amaduzzi.

I Capitali de' Bestiami, che sono nel detto Luogo, oltre i soliti descritti ne' due altri Inventarij, e di nuovo comprati dal nostro Erede quasi tutti, per essere stati dissipati dalle Armate, si trovano al presente accresciuti di Scudi quaranta da lire sette, e soldi 15., che danno L. 310. più di quello, che erano nel primo Inventario.

Si aggiugne un Banco nella Chiesa di S. Prospero suddetto, posto avanti tutti, ragione degli abitanti *pro tempore* nel menzionato Luogo, o de' Padroni, se ci abitassero.

Di più, essendosi renduto impraticabile lo stradello, per cui si andava, e ritornava dal luogo verso Reggio, per l'angustia sua, a cagione de' larghi fossi, dall'una, e dall'altra parte cavati, onde più non si poteva, aver sicuro, e libero il Comodo per le Carrozze, Carri, e Sedie, perciò il Sig. Erede l'anno 1720. Adì 18. Luglio comprò un sito dal Sig. Don Giacomo Antonio Taccoli appresso il Cortile del Luogo del suo Benefizio dove ha fatto fare una strada, che mette capo nella via Maestra col suo Ponte di pietra cotta, e Rastello. L'instromento fù fatto nel tempo suddetto nella Cancellaria Episcopale di Reggio, con licenza di Monsignor Illustrissimo Vescovo, e per Decreto, Atti fatti, Relazione, Visita de' periti &c.

*In.*